

due guardie mi perquisirono e mi portarono nella sala colloquio.

la mia vita. L'unica cosa che avevo per essere felice. Poi parlò per

fare nudo le flessioni sopra uno

più subito cosa mi stavano dicendo i suoi occhi. Te l'avevo detto

qualcuno o di qualcosa nella mia vita. Aveva paura solo di delude-

quero dietro un bancone.

Carmelo Musumeci

LO SPORTELLLO DEL CITTADINO

Ritardi su Imu e Tasi, c'è ancora tempo per pagare

Che fare nel caso di mancato pagamento Imu e Tasi?

Se i contribuenti non hanno versato o hanno versato in ritardo l'Imu e la Tasi in scadenza lo scorso 16 giugno 2014, questi possono regolarizzare il versamento dell'acconto Imu/Tasi 2014 senza maggiorazioni entro un termine stabilito dai singoli Comuni.

Lo strumento del ravvedimento è sempre esperibile, anche qualora il comune non abbia previsto alcuno slittamento dei termini di versamento. Ad esempio, il comune di Cagliari ha fissato la nuova scadenza di versamento al 16 luglio 2014. Coloro che hanno provveduto al versamento entro tale data, beneficiano della sanatoria piena per sanzioni e interessi, mentre coloro che hanno versato dopo il 16 luglio devono ancora provvedere alla regolarizzazione, lo possono fare sperando il ravvedimento operoso, versando l'imposta maggiorata degli interessi e della sanzioni ridotte a seconda del periodo di ritardo.

Per il conteggio del ravvedimento, va tenuta presente l'originaria scadenza del 16 giugno 2014. I contribuenti che intendono sanare oggi l'omesso o insufficiente versamento, sono costretti dal 17 luglio scorso a versare con ravvedimento ordinario. Essi possono regolarizzare il versamento entro il 30 giugno 2015, cioè entro la data di presentazione della dichiarazione riferita all'anno in cui è stata commessa la violazione. La sanzione sarà pari al 3,75% che si somma all'imposta

omessa e agli interessi legali dell'1%. Ovviamente ciò è possibile se le violazioni non sono state già constatate o non siano iniziate attività amministrative di accertamento delle quali il contribuente abbia avuto formale conoscenza.

Per quanto concerne gli enti non commerciali, questi presentano la dichiarazione indicando distintamente gli immobili per i quali è dovuta l'Imu e quelli per i quali l'esenzione Imu si applica in proporzione all'utilizzo non commerciale degli stessi con l'ulteriore specifica che la dichiarazione non deve essere presentata negli anni in cui non vi sono variazioni.

Per gli immobili totalmente e/o parzialmente esenti degli enti non commerciali, la dichiarazione deve essere specifica e con modello conforme a quella approvato sulla base dell'articolo 91-bis, comma 3 del decreto legge 1/2012 (non si tratta del modello di cui al decreto 30 ottobre 2012). L'art. 1, co. 719 della L. 147/2013 ha previsto che ai fini Imu gli enti non commerciali (pubblici e privati) presentano la dichiarazione in via telematica e le modalità verranno approvate con decreto del Mef.

Con le stesse modalità ed entro lo stesso termine previsto per la dichiarazione per l'anno 2013 deve essere presentata anche la dichiarazione per il 2012. In precedenza l'art. 10, co. 4, lettera a) del D.L. 35/2013, ha modificato l'art. 13, comma 12-ter del

D.L. 201/2011, fissando il termine di presentazione della dichiarazione al 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'Imu.

Di conseguenza la dichiarazione relativa all'anno 2013, per gli enti non commerciali, avrebbe dovuto essere presentata entro il 30 giugno 2014, ma l'articolo 5, comma 2 del D.M. 26 giugno 2014 ha fissato la scadenza di presentazione al 30 settembre 2014 sia per il 2012 che per il 2013.

In realtà, per gli enti non commerciali non è facile uscire dalle difficoltà operative e interpretative sull'adempimento in quanto il termine per il versamento del saldo dell'Imu 2013 e per il primo acconto 2014 è scaduto il 16 giugno 2014 e gli enti non commerciali devono affidarsi ai Comuni per verificare se è stato accordato loro il più ampio termine del 20 agosto 2014, per evitare sanzioni ed interessi. Inoltre l'Imu dovuta a saldo 2013 dovrebbe essere definitivamente determinata sulla base della dichiarazione espressione delle regole e principi contenuti nel D.M. 2007/2012 e nella prassi intervenuta con pochissimo tempo a disposizione tenuto conto della complessità delle regole illustrate nelle istruzioni alla dichiarazione disponibili solo da pochi giorni.

Fabio Ferrara
dottore commercialista

FISCO

Se il riscossore sbaglia ma non paga

Qual è la vicenda che vede coinvolta l'Agenzia Riscossioni Esattoria S.r.l. che ha ottenuto dal Consiglio di Stato la sospensione di una multa a suo carico?

L'Agenzia Riscossioni Esattoria S.r.l. ha ottenuto dal Consiglio di Stato la sospensione dell'esecuzione della delibera con cui l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato le aveva inflitto una sanzione amministrativa pari a 10 mila euro, per pratica commerciale scorretta per aver inviato, da dicembre 2012 a dicembre 2013, ad alcuni cittadini lettere di preavviso di esecuzione forzata che, secondo l'Antitrust, generavano il convincimento di essere destinatari di procedure esecutive avviate dall'Amministrazione Finanziaria dello Stato.

Il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto dall'Agenzia Riscossioni Esattoria, condannando l'Autorità Garante per la concorrenza e il mercato alla rifusione delle spese legali.

La decisione sarà ora trasmessa al TAR, per la sollecitata fissazione dell'udienza di merito.

Fabio Ferrara
dottore commercialista

FORMAZIONE

E' fondamentale formarsi per una professione

Perché oggi è importante formare la propria persona anche in una prospettiva professionale?

Stress, aggiornamenti continui obbligatori per i professionisti, ritmi frenetici, aspettative delle aziende spesso mettono in crisi gli individui, anche i più preparati.

Esistono corsi di formazione che, attraverso l'uso di tecniche speciali - alcune provenienti dall'Analisi Transazionale - mettono ciascun individuo nella condizione di orientare i suoi comportamenti verso livelli di performance sempre più elevati. Scoprire come si è formata la propria personalità, perché comunichiamo e agiamo in un certo modo, quali motivazioni ci hanno spinto a fare determinate scelte e quali motivazioni ci possono spingere a farne di migliori, può servire a realizzare sé stessi, ottimizzando non solo le relazioni personali ma anche quelle che si sviluppano in ambito lavorativo.

L'Analisi Transazionale, in particolare, ha il pregio di adottare un linguaggio semplice, essenziale, legato alla vita quotidiana.

Damiano Frasson
formatore e coach

LAVORO

Disoccupazione non per tutti gli insegnanti

Sono insegnante precario e dal 1.º settembre dovrei entrare nella categoria degli insegnanti di ruolo, posso chiedere all'Inps l'indennità di disoccupazione?

Non tutti gli insegnanti precari possono richiedere l'indennità: per ottenere l'Aspi deve aver percepito almeno 52 contributi settimanali nel corso dell'ultimo biennio ed avere un'anzianità pari almeno a 2 anni.

Può invece usufruire della mini Aspi se ha lavorato per almeno 13 settimane nell'anno precedente alla scadenza dell'ultimo contratto 2014. Il periodo massimo per il quale è possibile richiedere il riconoscimento dell'Aspi è pari a 8 mesi (1 anno per chi ha più di cinquant'anni e quattordici mesi e supera i cinquantacinque anni). Dopo il 6° mese l'Aspi subisce una riduzione del 15%. Per quanto riguarda la mini Aspi, invece, i calcoli vanno effettuati con modalità simili, ma il contributo sarà calcolato per la metà delle settimane di contribuzione presenti nell'anno precedente alla data di fine dell'ultimo contratto di lavoro. La scadenza per le richieste è il prossimo 7 settembre le quali devono essere inoltrate in via telematica.

Giuseppe Colucci
avvocato